

ANNO TERZO NUMERO OTTO - DICIOOTTO SETTEMBRE DUEMILADIECI - COPIA GRATUITA



KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

info@giornalekleos.it

www.giornalekleos.it



NICOLA ... IL GRANDE

La copertina di oggi: Nicola I, il grande

di Antonino Bencivinni

L'estate partanese ha avuto per l'ennesima volta il meritato successo dovuto certamente al nutrito programma che ha riempito con gli appuntamenti previsti, le giornate estive di agosto e delle prime settimane di settembre. Una grande novità ha caratterizzato le manifestazioni di quest'anno: il fatto che quasi tutte fossero ad ingresso libero. Il miracolo si spiega grazie all'attuazione di una sapiente mistura tra progetti finanziati dalla Regione (il Mito, Terramare) e l'abilità, in questo campo già collaudata negli anni (a partire ininterrottamente dal lontano 2003), del vicesindaco Nicola Catania, per carità, certamente coadiuvato dalla giunta, ma diamo a Cesare quel che è di Cesare (anche se una citazione particolare va comunque fatta all'assessore Angelo Bulgarello che ha sostenuto in prima persona tali attività senza porre alcun ostacolo all'esuberanza attiva del suo collega Catania). Effetto positivo di quell'abilità organizzativa sono in particolare le due notti bianche (si badi bene due, non una) che hanno portato in due appuntamenti a Partanna (chi non ricorda le giornate estive di qualche decennio fa, quando in paese non c'era anima viva?) più di trentamila visitatori che hanno trovato con una tempistica ammirevole (udite! udite!) le strade della città, da percorrere, asfaltate come forse mai si era visto. Tornando più specificamente alle notti bianche, è stata superiore alle aspettative la partecipazione di pubblico non solo nella prima, quella del 12 agosto con lo spettacolo di Noemi, ma, in particolare in occasione del concerto di Edoardo Bennato, nella seconda notte bianca, con una smentita agli scettici che temevano un flop in considerazione che sarebbero state troppe due notti bianche. Cittadini locali e provenienti dai paesi vicini hanno, infatti, invaso a partire dalle 21 del 20 agosto le vie cittadine per poi assistere alle 24 a due ore di concerto con Bennato, spettacolo inserito nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal comune che sono andate sotto il nome di Artemusicultura. Nel corso della "Notte bianca", altri gruppi musicali si sono esibiti nelle vie del centro urbano e c'è stata una degustazione di prodotti del pescato siciliano e dei prodotti tipici nell'ambito del progetto di promozione denominato "Terramare" che coinvolge, oltre a Partanna, i comuni di Castelvetro, Mazara del Vallo e la Provincia Regionale di Trapani. Per l'occasione è stato possibile visitare il Castello Grifeo, la Chiesa Madre e la Chiesa del Collegio che sono state aperte al pubblico. I commercianti hanno mostrato di gradire l'iniziativa partecipando all'evento con iniziative varie ed as-

sicurando sconti sui prodotti, per la sola notte bianca, in taluni casi fino al 70 per cento. Soddisfatto ovviamente il vicesindaco Nicola Catania, organizzatore riconosciuto dell'estate partanese, anche se non è mancato chi a Partanna ha detto di auspicare una giunta municipale con risultati amministrativi negli altri settori, pari o anche leggermente inferiori a quelli dimostrati per organizzare le feste dell'estate.



Il prossimo numero di Kleos sarà in edicola il 9 ottobre 2010

Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007
DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni
Stampa grafichenapoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366
EDIZIONI LUX MULTIMEDIA - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

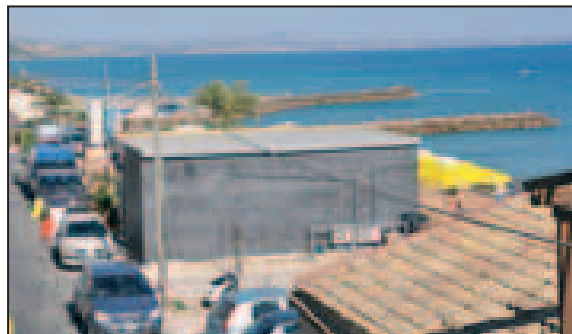
Sommario del n. 8

Qualcosa a Selinunte comincia a muoversi	p. 2
CASTELVETRANO - Al Classico promessa solenne col sen. Lumia	p. 3
PARTANNA - "Sarà inaugurato il 5 agosto il Parco dello Stretto"	p. 6
BELICE - Intervista all'on. Baldo Gucciardi	p. 9
STORIA LOCALE - Ombre e luci nella gestione dei regi commissari	p. 10
RICETTA E MUSICA	p. 14
GIBELLINA: Il Premio Salvo Randone	p. 16
RIBERA - Carosello equestre a Seccagrande	p. 17
TRAPANI - Sebastiano Tusa "nuovo" Soprintendente ai Beni Cultur.	p. 19
LE FARMACIE DI TURNO DEL MESE	p. 20
VOLLEY - Il rilancio della "Libertas Partanna"	p. 23

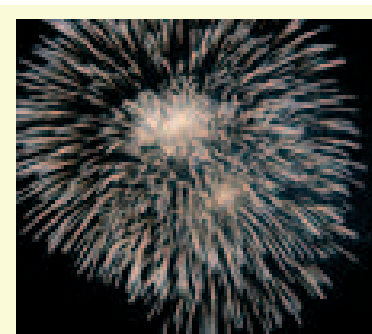
Qualcosa a Selinunte comincia a muoversi

L'estate selinuntina (anche se sarebbe più opportuno dire l'agosto selinuntino) è stata caratterizzata da una serie di iniziative che hanno creato più movimento rispetto agli anni scorsi ed hanno reso più gradito il soggiorno nella borgata marinara. Intanto la terrazza in legno realizzata nella zona del porto ha creato uno spazio piacevole nuovo da utilizzare per iniziative di richiamo ed ha consentito ai bar della zona di mettere sedie e tavolini in grado di accogliere quanti volevano sedersi e passare serenamente qualche ora di fronte al mare. Lo stesso è avvenuto con l'utilizzo da parte di un nuovo bar (quello della prima foto in basso) nella piazza Efebo dove tanti hanno potuto sedersi ai tavoli (si dice così, anche se la gente ovviamente si è seduta sulle sedie), chiacchierare, fare le proprie consumazioni ed assistere a spettacoli, come è giusto che si faccia nelle località turistiche. Numerose sono state le iniziative cosiddette di richiamo come l'esibizione di complessini locali, i giochi sulla spiaggia, il carnevale estivo, organizzato dalla Pro Loco, ed altro ancora. Di grandissimo significato inoltre lo spettacolo musicale della nota cantante Fiorella Mannoia ed altre iniziative come la notte bianca, la sfilata di moda e la realizzazione del "pani cunzatu" che sarebbe dovuto essere il più lungo del mondo. Le manifestazioni su cui ha

puntato di più l'amministrazione del sindaco Gianni Pompeo sono state però certamente quelle connesse alla festa del fuoco, non solo con quattro giornate differenti (nelle quattro domeniche del mese di agosto) di giochi di artificio di livello, ma anche con iniziative collaterali come ad esempio lo spettacolo per le vie della borgata da parte degli artisti di strada sui trampoli. Lodevole, dunque, il tentativo di quest'anno (più tangibile) da parte dell'amministrazione di muoversi in tutte quelle direzioni di cui si è detto, per evitare che Marinella di Selinunte d'estate si configurasse come una zona di soggiorno per anziani che vogliono solo riposare, ma qualche cosa si poteva pure evitare: ad esempio, la realizzazione di una struttura - in piena piazza! - che è, anche per le caratteristiche estetiche della costruzione, un pugno in un occhio (e oggetto di grande indignazione da parte di tanti) nella centrale piazza Efebo (vedi prima foto da sinistra); altra notazione va fatta sulla realizzazione della terrazza della zona del porticciolo, di per sé utile e bella, ma in legno, e destinata, dunque, a durare pochissimo nel tempo (già a poco più di un mese dalla sua inaugurazione i buchi sono tanti) alla faccia dei, non vorremmo sbagliare, duecentomila euro spesi per realizzarla.



In primo piano la struttura che è sorta come un fungo in piena Piazza Efebo. E' stata positiva l'esigenza di creare movimento con un punto di ristoro, ma la costruzione è proprio un pugno in un occhio!



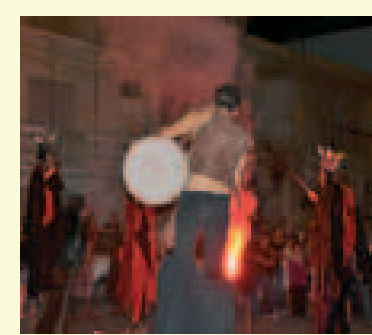
Le quattro giornate di giochi di artificio sono state caratterizzate dalla presenza di tanta gente.



La terrazza realizzata in legno in piazza Empedocle, bella e utile, è destinata a durare pochissimo: numerosi sono già i buchi a poco più di un mese dalla sua inaugurazione.



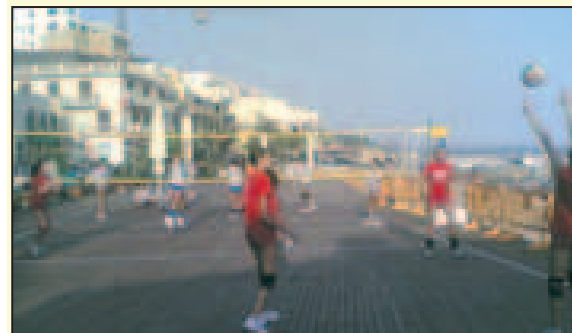
Di fortissimo richiamo lo spettacolo musicale di Fiorella Mannoia (al centro nella foto)



Gli artisti di strada con i trampoli hanno preceduto con le loro esibizioni i giochi di artificio.



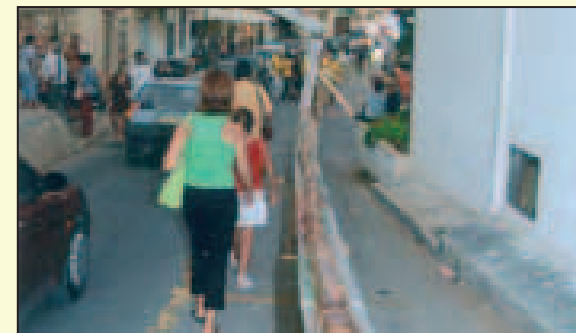
Di forte richiamo la sfilata di moda organizzata a Piazza Empedocle dall'Associazione artistica "Il Sipario" di Partanna.



Partita sulla terrazza per far dimenticare lo spazio tolto (con la costruzione della terrazza) al volley sulla spiaggia che prima si praticava con grande seguito di giovani.



Pure l'ass. Giovanna Errante Parrino è scesa in campo per contribuire alla riuscita della giornata dei giochi sulla spiaggia.



Ancora non si è potuto realizzare il "pani cunzatu" più lungo del mondo.

Al liceo Classico promessa solenne degli studenti col senatore Lumia

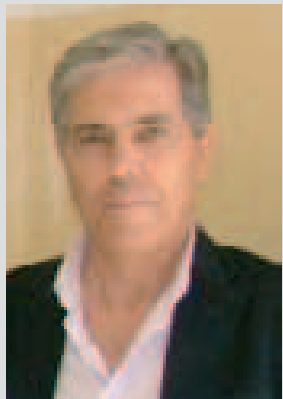
Non c'è l'abitudine alla legalità per la quale invece si deve ancora molto combattere. Questo ed altro in direzione dell'affermazione della legalità è stato evidenziato nella Lectio magistralis tenuta dal vicepresidente della Commissione parlamentare antimafia, sen. Giuseppe Lumia (nella foto) in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, nell'aula magna dell'Istituto "Pantaleo", ai docenti e agli studenti delle classi prime ginnasiali e magistrali. Non è la prima volta che il senatore Lumia partecipa ad iniziative del Liceo "Pantaleo" invitato dal dirigente scolastico Francesco Fiordaliso

che da quest'anno è anche reggente del Liceo Scientifico "Cipolla". Durante la manifestazione, inoltre, gli studenti hanno pronunciato la loro promessa solenne. All'inaugurazione dell'anno scolastico hanno partecipato anche il presidente del Centro "Pio La Torre", Vito Lo Monaco e l'assessore alla Pubblica Istruzione comunale Giovanna Errante Parrino che ha portato il saluto dell'amministrazione. All'inizio dello scorso anno a tenere una lectio magistralis era stata l'europarlamentare Rita Borsellino.



Nuovo dirigente per il "Ferrigno" Pietro Ciulla alla guida dell'Istituto Superiore

Dal primo settembre il professore Pietro Ciulla (nella foto) si è insediato alla dirigenza dell'Istituto Superiore Statale d'Istruzione Tecnica e Professionale "Giovanni Battista Ferrigno" di Castelvetrano. Il cinquantasettenne partannese, laureato in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Palermo, inizia giovanissimo la carriera di docente e di vicario in diverse Istituzioni scolastiche italiane. Il suo primo incarico, a soli ventitré anni, per una strana ironia della sorte è quello di docente di chimica presso l'Istituto del quale, dopo poco più di trent'anni, avrebbe assunto la dirigenza. Da docente si è sempre caratterizzato per temperamento, carisma, affabilità e disponibilità al dialogo. Il dirigente scolastico ha ricoperto diversi incarichi di prestigio. Eletto per quindici anni membro del Consiglio Scolastico Provinciale di Trapani, per tredici anni nella Giunta Esecutiva dello stesso Consiglio, nel 2007 vince il concorso per Dirigente Scolastico. Ciò lo conduce ad assumere la carica dirigenziale in diverse Istituzioni della provincia di Trapani e di Agrigento, e da ultimo presso l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di S. Margherita di Belice. Ha svolto la sua professione con estrema passione e determinazione ed ha affrontato con slancio e convinzione le sfide quotidiane di chi è chiamato a ricoprire un ruolo di professionalità e responsabilità.



BACCANTI

RISTORANTE
BISTORVILE



Venerdì • Sabato • Domenica
Menù degustazione
a base di pesce

PARTANNA • Via B. Croce, 124
Tel. 0924.88741 • www.baccanti.it

Selinunte...Cultura e moda

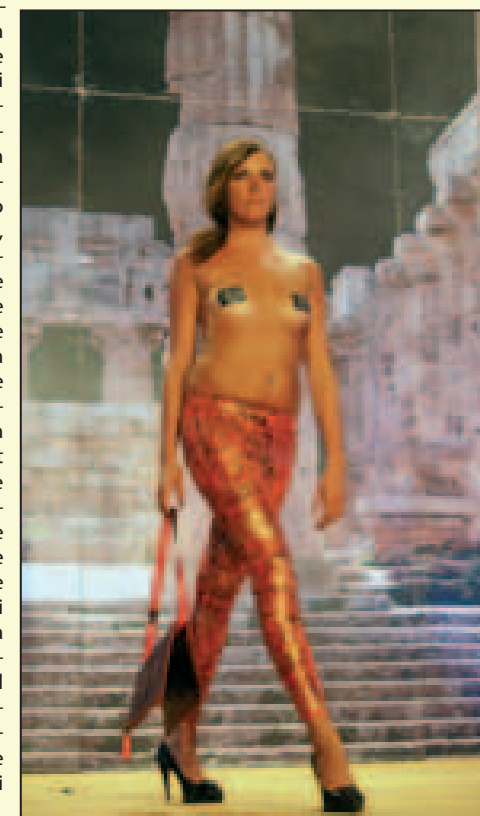
MARINELLA DI SELINUNTE - Pubblico presente da grandi eventi quello che ha riempito la spiaggia e la "Terrazza" di legno recentemente inaugurata a piazza Empedocle, in occasione della manifestazione "Selinunte...Cultura e Moda" organizzata dall'associazione artistica "Il Sipario" di Partanna con il patrocinio della Provincia e del Comune di Castelvetrano. Gianni Nanfa, Elena Pistillo, Alessandro Gandolfo, Francesca Tocca e Raimondo Todaro direttamente dalla trasmissione televisiva "Baillando sotto le stelle" fra gli animatori noti della manifestazione. Soddisfatta l'assessore alla cultura



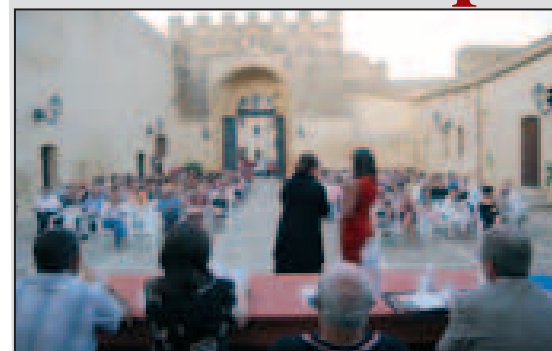
Foto di gruppo con Gianni Nanfa (il secondo da sn) e Giovanna Errante Parrino

Giovanna Errante Parrino che ha detto: "Voglio complimentarmi pubblicamente con gli organizzatori di quella che è stata una delle serate più riuscite dell'estate selinuntina. Non si è trattato della solita sfilata, ma di uno spettacolo che ha saputo coniugare garbo, fascino e buon gusto con la proposizione di alcune delle più importanti collezioni della prossima stagione pret-a-porter, abbinata a momenti di intrattenimento di qualità con la danza e la comicità. Essere poi riusciti a portare, con una pregevole scenografia, i templi di Selinunte al porticciolo, ha aggiunto una suggestione ed una emozione particolare che ci fanno bene sperare per future collaborazioni". Dal canto suo il direttore del "Sipario" Giuseppe Tusa ha

dichiarato: "E' con un certo orgoglio che porto la manifestazione nel nuovo e suggestivo scenario di Marinella di Selinunte", facendo un riferimento al fatto che lo spettacolo di moda per tanti anni si è tenuto a Partanna dove però da quest'anno non è stato più finanziato. Su questo punto vale la pena fare qualche considerazione. Indubbiamente la manifestazione di moda ha ricevuto un valore aggiunto svolgendosi in piena estate a Marinella di Selinunte piuttosto che a Partanna dove, senza un significativo rinnovamento della stessa, appariva, come proposta, già logorata dal tempo. Infine l'Assoart, organizzatrice dell'evento, ottiene e può ottenere per questa iniziativa più facilmente finanziamenti da Castelvetrano che non da Partanna dove l'Assoart è già promotrice di altre manifestazioni finanziate dall'amministrazione belicina che potrebbe oggettivamente avere problemi a dare tutti questi contributi ad una sola associazione. E allora, a nostro parere, nel suo interesse e nell'interesse della manifestazione ha fatto bene Tusa a cambiare sito di azione.



Premio di poesia "Città di Partanna"



Al Castello "Grifeo", nell'ambito delle manifestazioni estive di Artemusicultura programmate dal Comune, premiazione finale per la tredicesima edizione del concorso di poesia "Città di Partanna", organizzato dall'associazione artistica "Il Sipario" sotto la guida del presidente Giuseppe Tusa e con il patrocinio del Comune di Partanna, della Provincia di Trapani e della Regione Sicilia. Per la sezione "Liriche in lingua italiana" si è classificato primo Giovanni Caso di Siano di Salerno con la poesia "Come è fragile l'uomo"; secondo Salvatore Cangiani di Napoli con la lirica "Se tu vieni con me"; terza Emilia Fragomeni di Genova con la poesia "Apparenza". Per la sezione "Liriche in dialetto" si è classificata prima la poesia

"Mirena" di Salvatore Vicari di Siano di Ragusa; seconda classificata "Nvirnata di friddizzi e di mancanzi" di Mariolina La Monica di Casteldaccia; terza classificata la lirica "Focu è l'amuri" della partannese Maria Molinari. Primo classificato per la sezione poesie dei giovani (di età inferiore ai 17 anni di età) è stato Renzo Francesco Leone (nella foto al centro) con la poesia "Musica del vento". Le liriche in concorso, oltre cinquecento, presentate presso la sede dell'Assoart entro il 22 maggio scorso, sono state selezionate dalla commissione giudicatrice presieduta, come per le edizioni precedenti, dall'ispettore Vito Piazza. I premi, in denaro, vanno dagli 800 euro (primi classificati) ai 200 euro. Fra i giurati il dr. Tino Traina, poeta anche lui, da sempre animatore del concorso, che ha evidenziato la ricaduta positiva che iniziative come questa hanno per l'immagine della città peraltro all'interno di uno scenario suggestivo quale quello del castello medioevale. Per l'occasione è stato distribuito un opuscolo contenente il testo delle poesie premiate e quelle ritenute degne di menzione e di pubblicazione. "Va ribadita - ha detto Tusa - la risonanza sempre più ampia che il premio ha raggiunto in particolare nelle ultime edizioni che hanno visto la partecipazione di poeti provenienti dalle diverse parti d'Italia".



Renzo Francesco Leone

VI edizione giovani emergenti organizzata dall'Assoart

Tra gli eventi promossi dall'Assoart nell'ambito della rassegna "Artemusicultura" organizzata dall'amministrazione comunale si inserisce la giornata con la Talent show Cassandra De Rosa che, dopo aver incontrato i suoi fans in piazza Falcone e Borsellino, ha fatto da madrina alla VI edizione giovani emergenti. Cassandra De Rosa (Firenze, 18 agosto 1989) nel 2002 mette in mostra le sue doti vocali in occasione del Concorso ca-

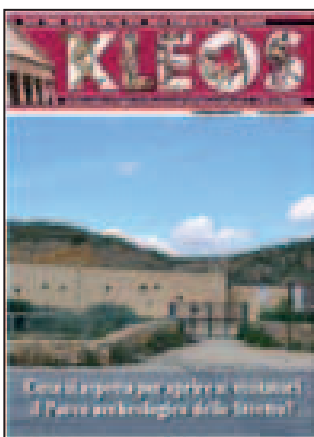
noro "Debutto", organizzato a Firenze, classificandosi al 1° posto. Partecipa, nel 2003, al concorso, Una voce per Sanremo, e conquista ancora una volta il 1° posto. Nel 2007 partecipa al talent show "Amici" di Maria De Filippi. Nel 2008 vince una borsa di studio presso la scuola di canto del maestro Luca Jurman e partecipa al Tour di Amici 7, toccando tutte le principali città italiane.

"Sarà inaugurato il 5 agosto il parco archeologico dello Stretto"

Si presume ovviamente che sia il 5 agosto del 2011, visto che l'amministrazione comunale aveva indicato a suo tempo il 5 agosto con un suo comunicato stampa che noi, dandogli inopinatamente credito, avevamo pubblicato con il titolo che abbiamo ripetuto qui, nel numero di luglio di Kleos. Come abbiamo più volte evidenziato addirittura dedicandogli la copertina del numero di aprile (ripubblicata qui a lato), i lavori per la realizzazione di un Parco archeologico in Contrada Stretto, sito diventato noto per i ritrovamenti di tombe e ceramiche di età neolitica, sono stati già realizzati da tempo con finanziamenti europei. Ma nonostante le dichiarazioni degli amministratori che parlavano prima di maggio, poi di giugno e poi ancora era stata indicata la data del 5 agosto per l'apertura al pubblico del sito, nulla era stato fatto. Con la politica, però, non dei piccoli passi, ma della piccola polvere negli occhi,

è stata agli inizi di settembre diffusa la notizia della deliberazione da parte della giunta di un contributo all'associazione locale Pam (Prima archeologia del Mediterraneo) presieduta dall'ormai ex soprintendente regionale del Mare, Sebastiano Tusa, perché possa, come da sua richiesta, svolgere attività di studio e di ricerca presso l'area archeologica dello "Stretto" e procedere alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale della città belicina compreso il museo della preistoria del basso belice, ubicato nei locali del castello Grifeo. "Con la convenzione stipulata - ha evidenziato il sindaco Cuttone - il Pam avrà il compito di istruire il personale addetto alle visite, redigere una guida cartacea per gli adulti e una didattica per i bambini, coordinare il servizio informativo a mezzo di guide locali, controllare e programmare la vegetazione del sito". Il Pam avrà anche il compito di svolgere attività di consulenza scien-

tifica e culturale in merito alle iniziative da adottare relative al sito del tardo neolitico di contrada "Stretto" e del museo della preistoria del basso belice e valorizzare le due strutture. Con la convenzione, che ha la durata di un anno, sarà possibile aprire al pubblico il Parco archeologico, non appena però la struttura già costruita in contrada Stretto sarà arredata (e questo non è un particolare di poco conto dato che può far rimandare l'inaugurazione a chissà quando).



Partanna - scuola

Cambio della guardia tra partannesi al "Dante Alighieri"

Francesco Blunda lascia

Nato a Salemi nel 1943, Franco Blunda, laureato in Storia e Filosofia, insegna dal 1972 al 1994 discipline filosofiche e pedagogiche all'Istituto Magistrale di Partanna. Vincitore del concorso a 36 posti di Preside nel 1992, viene nominato Preside nella stessa scuola il 1° settembre 1994. Va in pensione per raggiunti limiti di età il 1° settembre 2010. "Impegnato essenzialmente su tre fronti - ci ha detto - ho consentito all'Istituto Magistrale, nelle more divenuto "Istituto Superiore Dante Alighieri" di attestarsi alla frequenza di circa seicento alunni, contribuendo alla creazione di una realtà molto significativa, per un Comune di 12.000 abitanti, quale Partanna". Un impegno rilevante è stato finalizzato alla ottimale fruibilità della scuola, alla realizzazione di nuove strutture ed all'acquisto di nuove attrezzature didattiche (vedi sala teatro, palazzotto dello sport, molti laboratori tra cui quello di musica elettronica) ed infine alla creazione di rapporti umani interpersonali positivi al fine di utilizzare al meglio le risorse umane degli insegnanti degli alunni dei genitori e di tutto il personale della scuola. Ha ricoperto diversi incarichi politici ed amministrativi.



Francesco Blunda

Mariano Cusenza prende

Il prof. Mariano Cusenza è il nuovo dirigente scolastico dell'Istituto Superiore "Dante Alighieri". Subentra al dirigente scolastico Francesco Blunda andato in pensione dal 1° settembre 2010 per raggiunti limiti di età. 61 anni a novembre, Mariano Cusenza, laureato in Pedagogia presso l'Università di Palermo, è stato docente nella scuola elementare e poi direttore didattico dal 1981 in diverse Direzioni didattiche in Lombardia e in Sicilia (Calatafimi, Mazara, Gibellina, Campobello, Pantelleria, Castelvetro). Dal 2001 è stato Dirigente dell'Istituto Tecnico per Geometri di Campobello di Mazara e poi dal 2002 fino al 2010 del Liceo Scientifico "Cipolla" di Castelvetro. E' stato in più occasioni docente relatore di corsi di aggiornamento e direttore/coordinatore di corsi per docenti. Autore di pubblicazioni, è molto impegnato nel campo della didattica. E' stato anche impegnato nella vita amministrativa del Comune di Partanna con la carica di assessore alla Pubblica Istruzione nel 1996 e nel 2000. Sotto la sua presidenza al Liceo Scientifico sono state promosse 6 edizioni del Concorso "Efebocorto film festival".



Mariano Cusenza

"PRIMA DI TUTTO IL LAVORO"

Nel Belice, in Sicilia, nel Sud, la CGIL sollecita gli amministratori degli Enti Locali a porre in essere tutte le iniziative al fine di attutire la grave crisi economica e sociale che sta colpendo la nostra popolazione. La disoccupazione, a cominciare da quella giovanile, sta assumendo valori preoccupanti anche per la stessa tenuta del nostro tessuto democratico. L'emigrazione dei nostri giovani (spesso con un diploma o una laurea) si sta proponendo come un fenomeno inarrestabile. Il Governo a tutto questo risponde con una manovra di solo aggiustamento dei conti che ha come obiettivo quello di fare cassa ma che da molti, e anche da noi, è ritenuta totalmente iniqua. Saranno sempre gli stessi (lavoratori dipendenti, pensionati, piccoli lavoratori autonomi, ecc.) a sopportare il peso della crisi, mentre non vengono toccati in alcun modo le grandi rendite e i grandi patrimoni. Si taglia in modo indiscriminato la scuola, la ricerca, l'università, gli Enti Locali (Regioni, Comuni), ecc. Il tutto senza im-

postare una vera politica di sviluppo e di crescita che punti essenzialmente sul lavoro, sui giovani, sul Mezzogiorno, sull'innovazione. Noi riteniamo che la politica non debba pensare solo agli aspetti macroeconomici di bilancio ma debba interessarsi in modo prioritario della qualità della vita dei cittadini e delle famiglie. In questo momento riteniamo che bisogna impegnare tutte le risorse economiche disponibili al fine di creare occupazione, solo così può ripartire l'economia. In relazione a ciò, la CGIL propone la costruzione di una rete di relazioni ed alleanze sociali attorno al lavoro, alla sua dignità, alla sua qualità ed ai suoi diritti. Noi faremo fino in fondo la nostra parte. La politica e le istituzioni devono fare la loro, attraverso il rinnovamento delle classi dirigenti, una nuova qualità della Pubblica Amministrazione, il riavvio di un processo virtuoso di sviluppo fondato sulla trasparenza e la legalità. Senza una svolta radicale il nostro territorio subirà una feroce accentuazione delle disuguaglianze, l'estensione

della precarietà e della disoccupazione soprattutto per le donne e i giovani. Tutto questo porterà ad un sistema produttivo ancora più debole, sempre più succube del potere delle mafie. In considerazione di ciò la CGIL di Partanna chiede l'apertura di un tavolo che coinvolga tutte le forze sociali e produttive della città affinché assieme al Consiglio Comunale e all'Amministrazione si possa progettare uno sviluppo sociale ed economico che affronti in modo organico i problemi dell'Agricoltura, dell'Artigianato, dell'Edilizia, dei Servizi, della Valorizzazione dei BB.CC.AA., ecc. Per fare ciò occorre, a nostro parere, concentrare le esigue risorse economiche su aspetti produttivi, tagliando e riducendo il costo di inutili attività ludiche, della politica e dei tanti sprechi che si annidano nella pubblica amministrazione.

Mario Petralia

Iscritto PD, Responsabile CGIL Partanna

Lo sport, significativo strumento per una società migliore

Sulla base dell'esperienza maturata nella scuola e nello sport, avendo vissuto per 35 anni nel mondo della pallacanestro, della pallavolo, del calcio in qualità di giocatore, allenatore, preparatore atletico (nel 1967 ho contribuito a far nascere a Partanna la pallavolo, sport allora sconosciuto), vorrei parlare del ruolo degli Enti locali (in particolare i Comuni) e quello degli operatori con incarichi di conduzione diretta o indiretta nelle società sportive. Riguardo al primo aspetto vorrei ricordare quanto siano state poco sensibili le amministrazioni centrali e periferiche nei confronti dell'educazione fisica e dello sport destinando risorse limitate alla scuola e alle società e talvolta considerando secondario lo sport sia dal punto di vista sociale sia per la sua valenza educativa. Il ruolo, forse quello più presente, dell'assessore allo sport è stato quello di elargire contributi alle società sportive più o meno operanti nel territorio. E' inutile sottolineare quanto la pratica delle attività sportive possa contribuire ad una buona crescita dei nostri ragazzi (fare una conoscenza in un impianto sportivo è diverso che farla in un pub o in una discoteca). Tempo fa ho prospettato all'attuale assessore allo sport la possibilità di dar vita ai Centri giovanili di formazione sportiva che prevedono la possibilità di sfruttare campi da gioco, palestre, piste di atletica, piscine dei centri vicini e consentire la frequenza agli alunni in età scolare obbligatoria che, a rotazione, in un'ora pomeridiana, insieme, possono iniziare un percorso formativo/sportivo sicuramente importante per lo sviluppo delle potenzialità umane e sociali oltre che tecniche. Il progetto sembra essere piaciuto, anche per l'aspetto non secondario che riguarda la ricaduta occupazionale. Spero che in futuro qualcuno possa tenerlo in considerazione in virtù della relativamente semplice possibilità di attuazione. Mi auguro che non venga considerato particolarmente ambizioso; altrove i C.G.F.S. funzionano da 30 anni, come io stesso ho sperimentato già negli anni scolastici 1976/1979 in un Comune della provincia di Firenze nel cui centro tecnico ho conseguito il tesserino di allenatore di calcio (1979). Relativamente alle responsabilità degli operatori all'interno delle società sportive, vorrei segnalare, a partire dai docenti di educazione fisica, che svolgono una funzione prioritariamente formativa, in quanto utilizzano la disciplina come strumento attraverso il quale conseguono risultati di carattere educativo oltre che sportivo. Se così non fosse basterebbe avvalersi nella scuola solo di istruttori i quali, per fortuna non sempre, si trovano ad operare con allievi in età preadolescenziale senza essere in possesso di requisiti idonei per garantire il conferimento di un adeguato bagaglio tecnico tale da consentire ai ragazzi un buon inserimento in contesti sportivi più elevati. Spesso nei campi da gioco, soprattutto mi dispiace dirlo nei campi da calcio, è presente molta praticoneria e poca preparazione professionale da parte degli istruttori/allenatori che vantano come unica referenza solo un decente trascorso da ex giocatori. Ovviamente non è sempre così. Anzi in larga parte i ragazzi sono in buone mani. Forse non abbiamo ancora un'adeguata cultura sportiva. Eppure molti la possiedono: sono quelli che vogliono uno sport più pulito e meno ricco, con meno doping e più lealtà. Dobbiamo avere la pazienza di maturare e percorrere ancora una lunga strada nella speranza che tutti, istituzioni politiche, sportive, cittadini aumentino il tasso di sensibilità nei confronti dello Sport con la consapevolezza che potranno esserci difficoltà ma che è improrogabile, da parte di tutti, attivarsi per una società migliore grazie anche allo sport come valore e mezzo di crescita sociale.

Gerardo Savarino

Strade di accesso alla città dissestate

Ad un attento esame dell'assetto sociale di Partanna salta subito in evidenza come una sua vastissima componente sia costituita da operatori del settore terziario. Si attribuisce a questo fenomeno la forte influenza esercitata dalla presenza in questa ridente cittadina della valle del Belice dell'Istituto Magistrale, che è in funzione dagli anni venti del secolo scorso, e che ha facilitato, oltre che orientato, i bisogni istruttivi, educativi e formativi di tutte le generazioni di giovani che, da allora fino ad oggi, hanno vissuto qui. Si può affermare che non c'è famiglia di Partanna, insomma, in cui uno o più componenti, e talvolta l'intera famiglia, eserciti la professione di insegnante, di libero professionista o di impiegato, per lo più pubblico. Tutto ciò però ha costretto molti ad allontanarsi dal proprio paese per poter esercitare la propria professione, dato che, ovviamente, se sono in molti a svolgere le stesse mansioni non è possibile che tutti la esercitino nello stesso luogo. Tanti altri però preferiscono restare a Partanna e spostarsi ogni giorno per raggiungere la propria sede di servizio, più o meno lontana, partecipando a quel fenomeno che è conosciuto con il termine "pendolarismo". Sono talmente tanti coloro che si spostano quotidianamente per ragioni di lavoro da far registrare in quasi tutte le strade che collegano Partanna con i vicini

centri, fin dalle prime luci dell'alba, se non ancora col buio notturno, la presenza di quel che assume la forma di un serpente costituito da numerose vetture. Sembrerebbe allora scontato ritenere che l'interesse per le condizioni e la cura di tali arterie debba costituire una priorità per l'intera comunità e per chi l'amministra. Tutto sommato bisogna constatare che la maggior parte delle strade statali e provinciali sono oggi in buono stato e abbastanza confortevoli per gli automobilisti che le utilizzano. La stessa cosa non può certo dirsi per l'arteria che risulta più utilizzata di ogni altra dai pendolari, e che costituisce il tratto di congiunzione con il raccordo all'autostrada che congiunge Mazara del Vallo con Palermo. Stranamente l'importanza che assume questa via è inversamente proporzionale al suo stato: ampiamente dissestata e piena di avvallamenti di notevole dislivello. Così i pendolari, ma anche coloro che vogliono raggiungere Partanna, magari per visitarla, visti i recenti sviluppi dell'attività turistica cui mira la cittadina quale volano dello sviluppo socio economico, si ritrovano a percorrere un indecoroso e impraticabile percorso, che li costringe a praticare una pericolosa gimkana in un tratto di strada piena di curve.

Vito Zarzana e Giuseppe Varia

PARVA FAVILLA

A Partanna e a S. Ninfa, la ragion di
cassa non fa rima con solidarietà

Fateci caso.

Non c'è programma elettorale dei candidati a Sindaco che non abbia in bella mostra un capitolo intitolato "Sviluppo economico"; non c'è Giunta che non abbia il suo bravo assessore a tale sviluppo. Il problema nasce nel momento in cui dalle parole si deve passare ai fatti. Tutti sono d'accordo sullo "sviluppo", nessuno è propenso, però, a rimetterci una lira per produrlo. E' quello che si sta verificando a Partanna. Alcuni mesi fa si era diffusa la voce che a S. Ninfa l'Amministrazione Comunale, avendo scoperto che gli artigiani non avevano pagato non so quale balzello, senza curarsi del fatto di trovarsi nel bel mezzo della crisi economica, stava piombando sui "ricchi evasori" per far trionfare la giustizia. A questo punto, volete che Partanna non primeggiasse anche in questo campo? Scava, scava, ci si è accorti che alcuni assegnatari dei capannoni della "Zona Industriale" (?) di Partanna non erano in regola con il canone d'affitto. Immediatamente sono scattate le misure per il recupero del credito. A nulla sono valse le preghiere dei malcapitati, le motivazioni addotte, l'impegno a mettersi in regola previa rateizzazione. Inesorabile è arrivata la misura di sfratto. Di fronte a cotanta tracotanza ci assale un dubbio amletico: ma quei capannoni sono stati costruiti per agevolare i piccoli imprenditori o per assicurare al Comune una rendita, da utilizzare magari in spettacoli ameni? Il dubbio, evidentemente, è soltanto retorico. Non ci sono dubbi, infatti, che la Regione a suo tempo abbia finanziato le opere in questione in favore dei piccoli imprenditori.

Al Comune spetta solo l'obbligo di assicurare i servizi (acqua, luce, strade, fognature) richiedendo un contributo (sotto forma di canone) per gestirli in pareggio. Mai e poi mai dovrebbe lucrare su chi lavora, né infierire su chi si trova in difficoltà; a costo di rimetterci qualcosa.

Il programma delle manifestazioni dell'estate 2010

I concerti della cantante Noemi (in piazza Falcone e Borsellino il 12 agosto, alle 23,30) e quello del cantautore Edoardo Bennato (allo stesso posto alle 23,30 il 20 agosto) sono state le manifestazioni gratuite di richiamo che hanno fatto da traino alla buona riuscita delle notti bianche che hanno accompagnato i due concerti e nelle quali ci sono state degustazioni gratuite di prodotti tipici organizzate in collaborazione con i commercianti partanesi e il pescato siciliano nell'ambito del progetto "Terramare". Il programma denominato Artemusicultura 2010, IV Rassegna culturale "Castello Grifeo" ha presentato spettacoli offerti dall'assessorato regionale al turismo nell'ambito del "Circuito del mito" (38 paesi in Sicilia) in cui è stata inserita pure la città di Partanna. Le manifestazioni in programma (delle quali pochissime sono state a pagamento) hanno avuto inizio l'1 agosto e si sono concluse l'11 settembre. Fra gli eventi più significativi, oltre ai due concerti in piazza, le esibizioni di Peter



Un momento del concerto dei Nomadi

Cincotti (il 6 agosto ore 21,30 al Teatro della Montagna), lo spettacolo di Teo Teocoli (il 7 ore 22,30 piazza Falcone e Borsellino). Mario Venuti si esibito il 21 agosto in piazza Falcone e Borsellino. L'11 settembre, al teatro della Montagna è stata la volta del concerto dei "Nomadi" (ingresso euro 21,50), mentre la riproposizione delle canzoni del padre Fabrizio da parte del figlio Cristiano De André prevista per il 28 agosto è saltata per motivi indipendenti dall'amministrazione. Giuseppe Pambieri, il 10 agosto alle ore 21,30 ha messo in scena "Anfitrione", I Treeunquarto e Daniela Melluso si sono esibiti con "Triangolo con delitto" (giorno 16 ore 21,30). La rassegna jazz, punto di riferimento per gli appassionati della provincia, si è svolta, come negli altri anni, presso il castello "Grifeo", dove il 4 settembre, si sono esibiti Giuseppe Milici e Vincenzo Palermo. Effettuate anche proiezioni di film, presentazione di libri e la manifestazione del XIII Premio di poesia "Città di Partanna" (il 21 agosto alle ore 18).

SENZA COMMENTO

Dall'Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato

Ai Comuni aderenti all'ATO Belice

- Con riferimento alla segnalazione...secondo cui i Comuni avrebbero rinviato al 31 Dicembre 2011 la scadenza dell'affidamento del servizio di igiene urbana (alla Società Belice Ambiente Spa) nell'ambito dell'A.T.O. Trapani 2...l'Autorità aveva sottolineato che l'affidamento in house deve essere qualificato come modalità eccezionale di gestione dei servizi pubblici locali, dovendo essere privilegiate procedure di gara idonee a garantire il miglior confronto concorrenziale...

(Pertanto) l'Autorità...

...invita le Amministrazioni in indirizzo a tener conto dei principi concorrenziali e auspica che l'affidamento del servizio di igiene urbana venga effettuato secondo i criteri e le modalità previsti.

E ora?

**Kleos è anche on line
e si può consultare
nei siti
www.giornalekleos.it
oppure
www.antoninobencivinni.it**

Gucciardi: "Un osservatorio del Belice che ne individui le istanze"

PARTANNA - "Ci stiamo impegnando nella creazione di un Osservatorio del Belice e di Castelvetro in cui individuare le istanze del territorio, comprenderne meglio le sofferenze e cercare di dare risposte programmatiche". Queste le parole dell'on. Baldo Gucciardi (il terzo da sinistra nella foto, assieme ad alcuni responsabili della sezione cittadina del Pd), deputato regionale del Belice (Pd) che continua a viverci nonostante che i suoi impegni istituzionali lo portino di frequente altrove. Da noi contattato nella locale sezione del Pd in una delle sue continue "visite" politiche, gli abbiamo rivolto alcune domande.

Che fa il Pd in Sicilia?

In una situazione politica come quella siciliana in cui il Pdl si è spaccato prima ancora che Fini fondasse il suo nuovo partito, il nostro partito diventa determinante per le riforme in Sicilia. Consapevoli delle nostre responsabilità, abbiamo fatto le nostre scelte. Parlare, però, di inciuci è un'offesa per l'azione riformatrice che il Pd ha contribuito a fare in Sicilia. Noi intendiamo incalzare Lombardo e le forze politiche legate ai Leghisti, ma vogliamo assumerci la responsabilità di assecondare l'era riformista con le sole pregiudiziali di natura etica e programmatica. Il Pd non bussa alla



porta di Lombardo per avere posti di governo, ma, senza inciuci, vogliamo sostenere la stagione riformista e il miglior governo possibile che faccia le riforme.

Tenendo conto dei cambiamenti a livello nazionale nei rapporti tra Stato e Regioni, qual è la vostra posizione a difesa dei Siciliani?

La Sicilia ha intrapreso un percorso virtuoso in determinati settori (come ad esempio la sanità) ed altri ne dovrà intraprendere, ma non si possono chiedere ai siciliani soltanto dei sacrifici. Dobbiamo quindi anche noi come partito superare qualsiasi forma di ascarismo e chiedere pure al Pd nazionale di avere più a cuore i problemi della Sicilia che sono diversi da quelli delle altre Regioni d'Italia e dobbiamo tutti impegnarci, ad esempio, a far rispettare articoli dello Statuto che lo Stato non ha rispettato ed altro ancora. Non è immaginabile che la

Sicilia abbia avuto il più alto carico di interventi inquinanti e non abbia ottenuto un vantaggio in più per questi sacrifici.

E' d'accordo ad abolire le province?

Le Province vanno riformate anche negli assetti territoriali, ma che debbano essere abolite, ho più di qualche perplessità.

Concorsi di bellezza

La menfitana Giusi Buscemi è Miss "Una Ragazza per il cinema 2010"

CASTELVETRANO - E' stato un successo per la castelvetrane "New Production", organizzatrice delle preselezioni, che ha visto classificate due delle ragazze selezionate nei primi due posti nei giorni scorsi ad Acireale alla Finale Nazionale del Concorso "Una Ragazza per il Cinema": la diciassettenne menfitana Giusi Buscemi è stata prima al concorso che ha visto 106 concorrenti provenienti da tutta la Sicilia; seconda classificata Caroline Di Benedetto che ha ricevuto la fascia di Miss Cinema Set. La vittoria consentirà a Giusi Buscemi di partecipare col ruolo di coprotagonista al film dal titolo "Dille che no" prodotto dalla casa cinematografica Cinema Set, le cui riprese inizieranno il 20 novembre e che vedrà la straordinaria partecipazione di Ornella Muti, della figlia Nike Rivelli e di altri attori noti diretti dal regista Enzo Castellari. "Ho intenzione di continuare a

studiare per laurearmi - ha detto Giusi Buscemi - L'attività in passerella la vedo come uno svago ed un passatempo. Se poi ci saranno occasioni importanti, si vedrà. Non mi aspettavo di vincere, ho partecipato ai concorsi di selezione come per un gioco, spinta dai miei amici. Ora che dovrò recitare nel film del regista Castellari, mi impegnerò a studiare anche dizione per non fare brutta figura". Soddisfatto il presidente Salvatore Ginevra che ha dichiarato: "questa di quest'anno è un'impresa che sicuramente non si potrà facilmente ripetere. Che una ragazza della nostra zona (Trapani, Agrigento) sia vincente di un concorso nazionale non è mai avvenuto; ecco perchè ritengo il tutto ancora un sogno. E dico, così come sono solito fare sul palco alle ragazze: se vuoi coronare un sogno, partecipa alle selezioni con determinazione e coraggio; prima o poi si avvererà".



Le ragazze partecipanti alla finale del Concorso "Miss una ragazza per il cinema 2010"



Da sinistra: Giusi Buscemi, Salvatore Ginevra e Caroline Di Benedetto

Ombre e luci nella gestione dei

di Nino Passalacqua

Premessa

Nell'Italia sabauda lo Stato vigila sul buon andamento dei Consigli Comunali mediante una fitta rete di organi di controllo: Prefettura, Sottoprefettura, Comitato Civile Regionale. E quando qualcosa non va per il verso giusto, scioglie i Consigli e li sostituisce con Regi Commissari.

Benedetto Patera Emanuele (1885)

A Partanna, di un'amministrazione straordinaria di nomina regia si ha notizia per la prima volta nell'ottobre del 1885 quando, in sostituzione della Giunta retta dall'avv. Giuseppe Todaro Patera, viene nominato un Regio Delegato Straordinario nella persona del cav. Benedetto Patera Emanuele. Restano avvolti nel mistero, purtroppo, i motivi di tale avvicendamento. Né è facile formulare una qualche ipotesi visto che appena venti giorni prima, il 4 ottobre, la Giunta si era riunita per fissare "al 20 ottobre la data di apertura della sessione d'autunno". Il Patera Emanuele resta in carica per circa 4 mesi, fino al febbraio 1886, durante i quali, oltre a provvedere all'ordinaria amministrazione, si rende benemerito, fra l'altro, per aver avviato le pratiche per il completamento del corso di studi ginnasiali predisponendo la spesa di "£ 2.000 per stipendio ad un professore per le classi 4^a e 5^a con direzione dell'Istituto onde completarlo, che è l'aspirazione di tutta la popolazione".



Giulio Bollati di Saint Pierre (1891)

Del Regio Commissario Giulio Bollati di Saint Pierre abbiamo parlato diffusamente proponendo "uno spaccato della Partanna dell'800". Egli subentra il 4/4/1891 alla Giunta retta dall'avv. Giuseppe Patera Giliberti, dimessasi per motivi purtroppo ancora ignoti. Non è azzardata, però, l'ipotesi che le dimissioni siano il frutto di una contestazione nei confronti di una qualche autorità dello Stato. Lo fa pensare la protervia con cui il Consiglio resiste alle pressioni del Prefetto per l'elezione di un nuovo Sindaco e una nuova Giunta, decretando la convocazione del Consiglio e, forse con l'intento di intimidirlo, inviando a presenziare il Consigliere di Prefettura dott. Costantino Taranto. L'appello del Taranto "al patriottismo e al buon volere verso il Comune", infatti, non sortisce l'effetto desiderato. Il Sindaco, che, ligio al dovere, presiede il consesso, ribadisce che "le ragioni che lo spinsero alle dimissioni furono imperiose e vaevoli"; e alla fine, a votazione effettuata, "apertesi le schede... si trovarono tutte bianche". E' giocoforza, pertanto, sciogliere il Consiglio Comunale e inviare un Regio Commissario, per l'appunto l'avv. Giulio Bollati di Saint Pierre.

Con il Bollati inizia la fase dei Regi Commissari piemontesi destinati ad attuare una linea politica paternalistica e di rigore economico tesa forse a mantenere le popolazioni meridionali in stato di soggezione e di subalternità socio-economica. Non si spiega altrimenti il fatto che, alla fine del suo mandato (5/7/1891), fra le sole tre delibere adottate, due riguardino la soppressione del Ginnasio e la disdetta ad una maestra elementare e la terza l'indennità per una sua missione. E tuttavia, per opportunismo politico, per senso di ospitalità o per reverenziale acquiescenza, nella seduta consiliare d'insediamento i consiglieri hanno parole di sperticate lodi nei confronti del Regio Commissario, propongono la stampa della sua Relazione a spese del Comune e successivamente gli accordano per acclamazione la "cittadinanza onoraria" proposta dalla nuova Giunta retta dal farmacista Matteo Accardo Palumbo.

Gustavo Debuse (1894)

Il copione si ripete nel 1894 con il Regio Commissario Gustavo Debuse, succeduto alla Giunta retta dal farmacista Matteo Accardo Palumbo. Il motivo ufficiale dello scioglimento del Consiglio Comunale pare risiedere nel fatto che "nei primi di Gennaio c.a. caddero di carica i revisori dei conti consuntivi 1893 che erano stati nominati nella sessione autunnale dell'anno scorso ed il conto rimase senza approvato". Ma è lecito pensare che il motivo vero risieda in dissidi tra le varie fazioni politiche. Non per niente nella sua relazione finale il Regio Commissario si chiede: "perché il dissidio, se quello che la maggioranza chiede non può non volere la minoranza?"; e fa voti perché "in nome di questa Italia che sta attraversando un periodo doloroso di lotta economica e di Quel Grande [Garibaldi] che 34 anni or sono inalberava il vessillo della redenzione, cessi questa lotta per inaugurarsi una nuova era". E sarà stato forse l'accorato appello del Commissario che avrà mosso il Cons. Benedetto Patera Emanuele a proporre un o.d.g. in cui "si fa plauso all'opera solerte del Regio Comm. cav. Gustavo Debuse; si fanno voti perché l'opera sua sia degnamente apprezzata dal Governo del Re; si delibera che la sua relazione venga stampata a spese del Comune". Perché in verità "l'opera solerte" del Debuse non si può dire proprio encomiabile. Fra i suoi provvedimenti spiccano, infatti, soltanto guasti: licenzia il M° della Banda Musicale, Ercole Siciliani; sopprime il Corpo delle Guardie Campestri; licenzia tutti gli impiegati comunali ad eccezione del Segretario; aumenta la tariffa sul dazio della farina; introduce la tassa di famiglia o focatico; aumenta il dazio su pane e pasta; procede giudizialmente contro gli aggiudicatari di lotti di terreno comunale fuori Porta S. Nicolò e Porta Palermo, ancora debitori. E tutto, come ebbe a dire il Sindaco che gli succede, l'avv. Nicolò Patera, per assecondare il Governo che, "dopo i torbidi [rivolta dei Fasci], ha avuto di mira di fare economie". Naturalmente, mediante tagli indiscriminati.

Vincenzo Marchetti (1897)

Nessun danno, per fortuna, ma neanche benefici, provoca il Regio Commissario Vincenzo Marchetti, in carica dal Febbraio 1897 al 17/7/1897. Egli succede alla Giunta retta dall'avv. Giuseppe Patera Giliberti, a seguito dello scioglimento del Consiglio...per insubordinazione. Il Commissa-

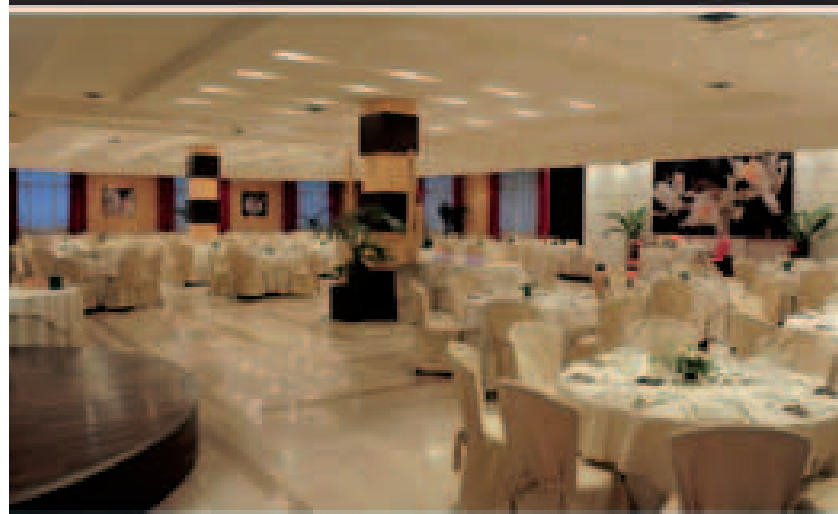
regi commissari a Partanna

riato Civile, su indicazione dell'Ispezzore sig. Serafini, aveva proposto la riduzione di £ 1000 sul Bilancio per gli stipendi del personale di Segreteria e il conseguente licenziamento di due commessi, nonché la rimozione del commesso Calogero Rizzo per presunte irregolarità nell'ufficio catastale. Nella seduta di Consiglio, il Sindaco ribatte che non si

può "accettare così di peso la denuncia e che è giusto si ordini un'inchiesta per inquisire sulla validità o no dell'accusa". Alla sua proposta si associano un Consigliere, "che ritiene il Rizzo una persona onesta", ed il dr. Paolo Patera "che ritiene il personale attualmente in funzione non affatto soverchio, per cui propone che si mantenga tal quale e si assenti in bilancio la stessa cifra". Il risultato è, però, lo scioglimento del Consiglio e un clima di conflittualità tra il Commissario e la sciolta maggioranza. Un clima che trova eco nella prima seduta del nuovo Consiglio, quando, in apertura, il dr. Paolo Patera polemizza con il Regio Commissario contestando la presenza sugli scranni riservati ai Consiglieri di "persone che non hanno veste a prendervi posto", un Ufficiale dell'Esercito e un rappresentante dell'ordine pubblico. La risposta del Marchetti è improntata a tracotanza e arroganza ("essendo tutt'ora il rappresentante del Governo nel Comune non sono tenuto a dar conto del mio operato se non al Governo") e si arricchisce di acredine durante la lettura della Relazione con l'enumerazione di "una serie infinita di vere e sostanziali illegalità compiute dai passati amministratori". Un'invettiva che probabilmente serve a procurargli "i ringraziamenti e la stampa della Relazione a spese del Comune" da parte della nuova amministrazione; giacché non si può proprio dire di averli meritati, visto che l'unico suo merito è quello di essersi astenuto dal danneggiare il Comune e che le sole sue tre delibere riguardano l'ordinaria amministrazione.

Salvatore Zinna (1899)

Un indirizzo politico-amministrativo decisamente positivo, invece, si ha sotto la gestione del Regio Commissario rag. Salvatore Zinna, subentrato alla Giunta retta dall'avv. Nicolò Tortorici. Ignoti restano i motivi dello scioglimento del Consiglio. Non è improbabile, però, che esso sia causato dalle manovre di assestamento della politica partannese relative soprattutto all'area socialista e a quella cattolica. Il Commissario Zinna resta in carica sei mesi, dall'agosto del 1899 al febbraio del 1900, durante i quali si assiste ad una febbrile attività amministrativa che trova riscontro in oltre cento delibere. Esse riguardano interventi di varia natura: dall'illuminazione pubblica alla pulizia delle strade, dalla scuola agli uffici, dalla manutenzione delle strade interne ed esterne alla difesa dei diritti del Comune. Fra i suoi numerosi interventi, meritano di essere ricordati in particolare la sistemazione delle vie di Mare e Scelbi-Sciaccia, la sistemazione dell'ufficio telegrafico nel palazzo municipale, la sistemazione della piazza del Purgatorio, gli scavi della sorgente Vanelle, la progettazione del mattatoio comunale, l'istituzione di borse di studio per studenti bisognosi, nonché vari provvedimenti in favore della Banda Musicale (conferma del M° di Musica e assegno ai musicisti) e della scuola (contributo al Patronato Scolastico, premiazione degli alunni meritevoli, sdoppiamento di una classe numerosa, ripristino della scuola elementare serale "per l'istruzione dei contadini e dei figli d'operai, inconsultamente abolita circa sei anni prima").



*Festeggia i tuoi
momenti più importanti
in un'atmosfera unica.*

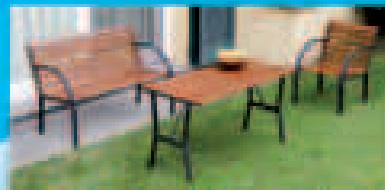
PARTANNA • Via B. Croce, 124
www.parcodipini.com

SU TUTTI I PEZZI DELL'ESPOSIZIONE
ARREDO ESTERNO
SCONTO DAL 20% AL 70%

SALOTTO KELEK 4 PEZZI



€ **99,00**



SET PICNIC 4 PEZZI



**PISCINA CON MOTORE
MIS. 200 81**

CASITA IN LEGNO MIS. 284 cmh. 0510700



€ ~~1490,00~~

€ **1290,00**

PREZZO IMBATTIBILE

SU TUTTI I
MOBILI INDIANI
SCONTO 20%



BARBEQUE SUNNY 60



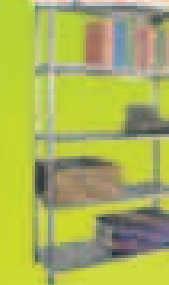
€ **39,00**

PRATO VERDE



€ **3,99...**

**SCAFFALE COMPONIBILE
IN METALLO**



€ **18,00**

RETE FOGLIA VERDE



€ **19,00**

AFFARE

NUOVI ARRIVI



POLTRONA A GAS

100
€ **49,00**



POSTA PC CONTACT 80

€ **69,00**



LIBRERIA OLIVER
MIS. 100 X 100
€ **199,00**



FAI DA TE CASA GIARDINO

WWW.KEIDEA.COM

SVINCOLO A29, CASTELVETRANO

TEL. 0924 93 74 01 - 0924 90 88 80

CASA

Le nostre ricette

a cura di *Giovanna Bondi*

**INSALATA DI RISO
CON MELE E CAROTE**

Ingredienti:

350 gr di riso per insalate, 300 gr di mele, 200 gr di carote, 1 limone, olio d'oliva, sale e pepe.

In una pentola portate ad ebollizione l'acqua salata con due cucchiai di olio. Lessate il riso, scolatelo e lasciatelo raffreddare. Spuntate le carote, sbucciatele e tagliatele a rondelle. Spremete il limone e filtrate il succo. Sbucciate le mele, tagliatele a pezzetti e irroratele con il succo di limone per evitare che anneriscano. Aggiungete le carote e le mele al riso, mescolate, salate e pepate a piacere.



grafica +
stampa
locandine A3
a colori

1 €
IVA inclusa

per un minimo di 50 copie

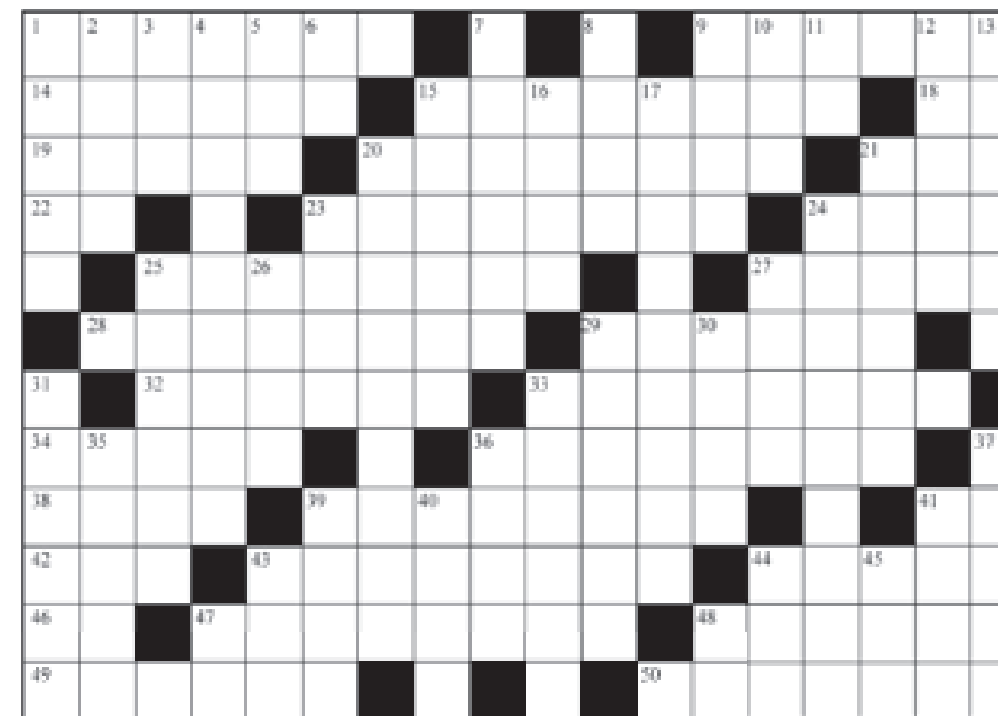


info
380 70 35 557
LIX multimedia

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: Pittore veneto del Settecento - 9. È danzante quello di Mazara del Vallo - 14. Unità di superficie agraria - 15. Gladiatore romano che capeggiò una rivolta di schiavi - 18. Simbolo chimico dell'einsteinio - 19. Pianta acquatica - 20. Pesce marino con ampie pinne pettorali - 21. Lettera dell'alfabeto arabo - 22. Simbolo chimico del titanio - 23. Designazione ad una carica sulla base di una votazione - 24. Destino, sorte - 25. Milizia combattente a piedi - 27. Recitò insieme alla Sarandon in "Thelma & Louise" - 28. Unità di misura di potenza esplosiva nucleare - 29. La settimana arte - 32. Il nome della schermitrice Vaccaroni - 33. Condottiero normanno - 34. Mezzo di trasporto - 36. Comune marchigiano - 38. Difetti - 39. Uva bianca diffusa nel Casertano - 41. Arezzo - 42. Il nome dell'attrice Di Benedetto - 43. Accendeva i lumi nei teatri - 44. Popolo polinesiano - 46. Congiunzione - 47. Incitato, stimolato - 48. Opera di Bizet - 49. Taglio di carne di maiale - 50. Un genere di farfalla.

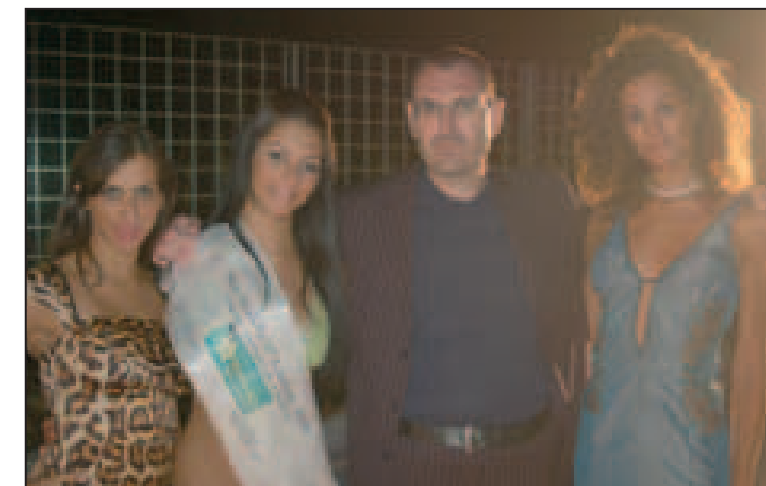


VERTICALI: 1. Copertura di un edificio - 2. Comune in provincia di Latina - 3. Lettera dell'alfabeto greco - 4. Personaggio reso celebre da Peppino De Filippo - 5. In questo momento - 6. Articolo maschile - 7. Aromi naturali usati per insaporire gli alimenti - 8. Personaggio della mitologia greca - 9. Cantante inglese di origine nigeriana - 10. Bevanda composta da arancia, carota e limone - 11. Torino - 12. Illeciti penali - 13. Scambio reciproco di elementi - 15. Rondine di mare - 16. Atmosfera che avvolge la Terra - 17. Serie continuata e insistente di suoni simili a quelli di un campanello - 20. Ridondanza espressiva - 21. È la capitale di Cuba - 23. Ce ne sono dieci in un chilo - 24. Noto, conosciuto - 25. Involucro entro cui si pone il guanciale - 26. Comune in provincia di Agrigento - 27. Isola della Grecia - 29. Contiene l'encefalo - 30. Intreccio di corde - 31. Buonissima, eccellente - 33. Monte della Toscana - 35. Determina la posizione di un oggetto nello spazio mediante onde elettromagnetiche - 36. Vettura dell'Alfa Romeo degli anni Ottanta - 37. Rugiada congelata - 39. Ninfa della mitologia greca - 40. Albero sempreverde - 41. Divinità della mitologia greca - 43. Line Print Terminal - 44. Uomo inglese - 45. Organizzazione Mondiale della Sanità - 47. Sassari - 48. Simbolo chimico del calcio.

Concorsi di bellezza

Miss Modella 2010

CASTELVETRANO - La finale internazionale della diciassettesima edizione del concorso di bellezza Miss Modella 2010 è stata vinta da Sara Messina Denaro che si è aggiudicata anche la fascia di Miss Agenzia New Faces Milano 2010 che le assicurerà la possibilità di fare un servizio fotografico. La manifestazione, patron Mauro Ferri, si è tenuta ai primi di settembre all'interno dell'Hotel Selinunte Beach di Marina di Selinunte. Ha presentato Vito D'Antoni, fotografo Ufficiale è stato Ino Mangiaracina, madrina la modella Chiara Giordano che è stata valletta a Rai Uno e corteggiatrice nella trasmissione "Uomini e Donne" di Canale 5, edizione 2010. Direttrice artistica è stata Sonia Colesanti. (Nella foto, da sinistra, Sonia Colesanti, Sara Messina Denaro, Miss Modella 2010 e Miss Agenzia New Faces Milano 2010, Mauro Ferri e Chiara Giordano).



Le 10 canzoni più programmate dal 14 agosto al 15 settembre 2010

SuperPlaylist Chart

a cura di Gianfranco Pastore

- 01 LUCA DIRISIO - Nell'assenzio
- 02 CARO EMERALD - Back it up
- 03 KYLIE MINOGUE - All the lovers
- 04 MODA' - Sono già solo
- 05 MAD S LANGER - Youre not alone
- 06 ELIZA DOOLITTLE - Pack up
- 07 SCISSOR SISTER - Fire with fire
- 08 LADY GAGA - Alejandro
- 09 MUSE - Neutron star collision
- 10 ROX - I don't believe

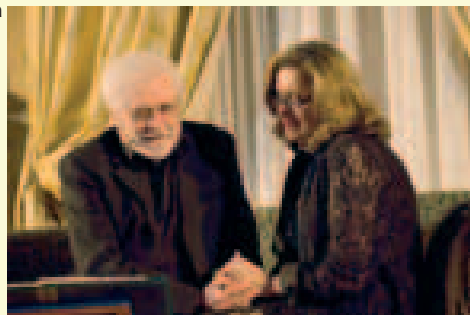
Discovery Dance Parade

a cura di Salvo Li Vigni

- 01 LADY GAGA - Alejandro (Remix)
- 02 DENIS NAIDANOW & JUAN MAGAN - Shuri Shuri
- 03 RELIGHT ORCHESTRA - E Ta
- 04 SWEDISH HOUSE MAFIA - One
- 05 JAVI MULA - Sexy lady
- 06 SCISSOR SISTERS - Fire with fire
- 07 NARI e MILANI - I got my eye on you
- 08 EDDY T - Carnaval
- 09 YOLANDA BE COOL - We no speak americano
- 10 RIVA STARR

Il Premio Salvo Randone nella città d'arte belicina

GIBELLINA - Ritorna in provincia di Trapani la XIV edizione del Premio Salvo Randone 2010 che per l'Oscar del Teatro Italiano, si svolgerà a Gibellina, sabato 25 settembre, alle ore 21, presso la Fondazione Orestiadi. Lo rende noto il direttore artistico Totò Nicosia che precisa come nel nome di Randone saranno attribuiti i premi Salvo Randone, Palco Cinema, Scena e Gibellina. Nicosia, con la sua lunga esperienza artistica, è riuscito ad assicurarsi per la serata quali ospiti d'onore i migliori nomi del teatro italiano come Isa Barzizza, Francesco Branchetti, Valeria Ciangottini, Paola Tiziana Cruciani, Mimmo Cuticchio, Luigi Diberti, Marilù Fernandez, Giacomo Furia, Paola Gassman, Quartetto Zuleima, Tuccio Musumeci, Ugo Pagliai (nella foto), Giorgio Pressburger, Giancarlo Sammartano, Pamela Villoresi, Kola Band, Dance Works e Giancarlo Zanetti. La regia dello spettacolo sarà curata da Rosario Galli, mentre la manifestazione sarà presentata da Eleonora Briigliadori e da Vittorio Viviani. L'ingresso sarà del tutto gratuito fino all'esaurimento dei posti. Il premio Randone, che ha un sito ben articolato www.premiorandone.it, è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'assessorato regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, del comune di Gibellina, della Fondazione Orestiadi, dell'associazione Paolo Borsellino di Gibellina e da Mondo Sicania. "A Salvo Randone - ha dichiarato il direttore artistico Totò Nicosia - a questo siciliano inquieto e contemplativo che ha cercato nel teatro di colmare la sua solitudine di uomo, l'organizzazione ha voluto tributare con l'istituzione del Premio e con l'assegnazione annuale degli Oscar del Teatro, al suo nome, un doveroso riconoscimento per tenere vivo il ricordo di un grande attore e per colmare in parte il vuoto che la sua scomparsa ha lasciato sulla scena italiana. Sono felicissimo che il Premio Salvo Randone quest'anno approdi in un luogo sacro del teatro come quello della Fondazione Orestiadi di Gibellina. In questa 14ª edizione del Premio avremo la gradita presenza di personaggi straordinari sia del mondo del cinema che di quello del teatro".



Enzo Minio

XIVª Edizione Gibellina
Sabato 25 Settembre 2010
ore 21.00 Fondazione Orestiadi

Affibuzione Premi
* Salvo Randone
* PalcoCinema - Randone
* Scena - Randone
* Fiction - Randone
* Gibellina - Randone

Presentatori
Eleonora Briigliadori
Vittorio Viviani

Regia
Rosario Galli

Spettacolo
Totò Nicosia

Ospiti d'onore
Giuliano Aronica
Isa Barzizza
Francesco Branchetti
Valeria Ciangottini
Paola Tiziana Cruciani
Mimmo Cuticchio
Luigi Diberti
Marilù Fernandez
Giacomo Furia
Paola Gassman
Quartetto Zuleima
Tuccio Musumeci
Ugo Pagliai
Giorgio Pressburger
Giancarlo Sammartano
Pamela Villoresi
Kola Band
Dance Works
Giancarlo Zanetti

INGRESSO GRATUITO
Per informazioni visitate il sito www.premiorandone.it

SICILIA

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER "OUTDOOR DESIGN"
LA PRIMA SUMMER SCHOOL ORGANIZZATA DA
PresS/Tfactory_Associazione Italiana di Architettura e Critica
SELINUNTE 27 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE**

Costo: 150 euro per contributo vitto e alloggio + 50 euro di iscrizione all'associazione

**Tutor: Moreno Maggi Fotografia
Renato Arrigo Architettura
Pamela Ferri / Zamuva Architettura
Orazio La Monaca Architettura
Gaetano Manganello Architettura
Marco Scarpinato Architettura**

Tema : La summer school darà la possibilità ai partecipanti di vivere per sette giorni a stretto contatto con la realtà di Selinunte e di approfondire la tematica dell'outdoor design e del rapporto tra spazio pubblico e privato. L'obiettivo è elaborare progetti e modelli da proporre all'amministrazione comunale, che sostiene l'evento e che è da tempo impegnata a promuovere l'architettura contemporanea nel proprio territorio.

Le lezioni teoriche e le ore di laboratorio progettuale si alterneranno a sopralluoghi con Moreno Maggi, uno dei più importanti fotografi di architettura italiani.

Carosello equestre a Seccagrande

di Enzo Minio

Uno show equestre di tale portata a Ribera non si era mai visto. Tanti cavalli impegnati in un artistico carosello, tanti cavalieri arrivati da diverse province siciliane e soprattutto tanto pubblico, soprattutto giovanile, con tantissimi bambini incuriositi. Il merito della manifestazione equestre, che si è svolta nella località balneare di Seccagrande, nello spiazzo del posteggio automobilistico, va ascritto all'associazione "Adaen - Gli Amici degli animali e della natura" diretta da Francesco Messina che è stato pure apprezzato speaker della manifestazione. È stato un carosello equestre, con cavalli frisoni, andalusi e arabi, che ha fatto vedere e apprezzare dei numeri di alta scuola equestre, in diverse discipline di Monta Inglese, Monta Western Barrel, Alta Scuola e dell'Arabian'S Ranch di Partanna che ha realizzato una sfilata con bandiere, striscioni, cavalli e cavalieri.

Questi i cavalieri partecipanti (tra parentesi i nomi dei cavalli): Alfonso Palermo di Villalba (Arno), Giovanni Cam-

marata di Cammarata (Gallerè), Fabio Mortillaro di Villafranca Sicula (Blinder), Vincenzo Giarratana di Cammarata (Monella), Salvatore Greco Ferlisi di Cianciana (Elina), Gerlando Vullo di Ribera (Margherita), Giuseppe Ragolia di Partanna (Mazal), Ignazio Grisafi di Sciacca (Sisco), Michele Gennaro di Sciacca (Tequila), Calogero Vento di Sciacca (Ceyenne), Mimmo Mancuso di Menfi (Rabal) e Salvatore Callea di Ribera con un frisone.

Hanno preso parte all'evento equestre pure i cavalli del centro ippico "La criniera" dei fratelli Calogero e Roberto Fasulo di Sciacca che hanno portato gli allievi della scuola diretti dall'istruttore Roberto. Significativa è stata la presenza dell'asino "Margherita" di Vullo che ha divertito i bambini.

La manifestazione, alla cui organizzazione hanno lavorato sodo Franco Messina, Leonardo Gullo, Giuseppe Di Giovanna, Maria Calzerano e Nicola Inglese, è stata finanziata in parte dal comune di Ribera e in parte da una mezza dozzina di sponsor locali. Due magliette polo con intestazione sono state donate a Lilia Messana, che ha curato il logo



Lilia Messana



Show di cavalieri e cavalli

e ha battezzato l'associazione con il nome di "Adaen", e a Nicola Inglese che collabora come sostenitore con il club equestre riberese. Lo show ha fatto registrare la presenza del gruppo "Roads" di Santo Stefano Quisquina che ha eseguito, con 10 ragazze, un balletto country. Hanno partecipato come ospiti centinaia di bambini che sono stati ripresi a cavallo, nella passeggiata finale, dal fotografo saccense Tony Bono, mentre hanno offerto la loro collaborazione il presidente dell'associazione ANUU Girolamo Pace, una diecina di giovani volontari e il riberese Vito Caternicchia.

Soddisfatto il presidente Messana che ha annunciato la disponibilità dell'associazione per spettacoli per scuole, associazioni e feste paesane. "L'associazione - ha detto Messana - si propone tra gli scopi sociali la protezione e la difesa degli animali, il rispetto e la vigilanza sull'ambiente e la gestione di parchi o riserve naturali".

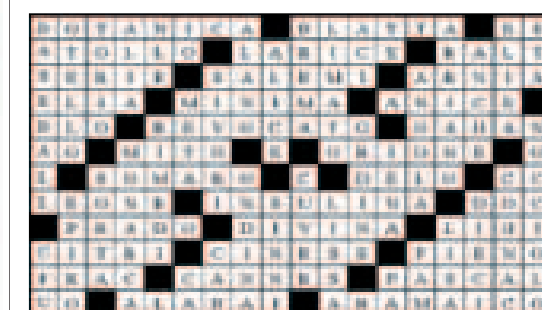
**ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA**

**MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE - GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE - RICAMBI VARI - CISTERNE**

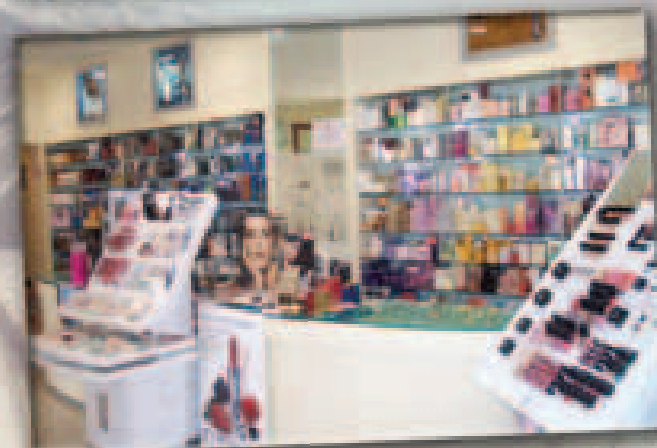
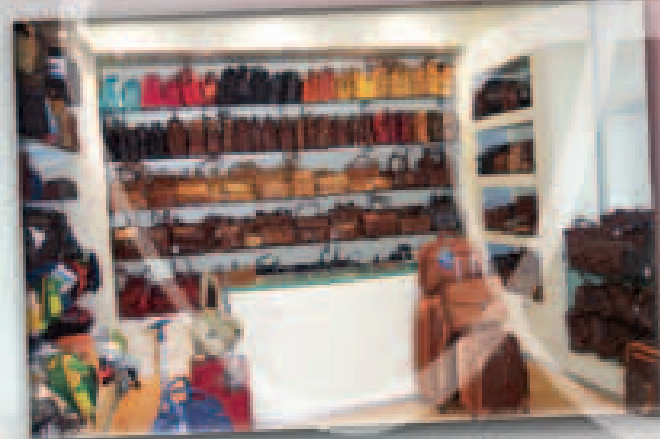
E-mail: cevema@libero.it

Via Cialona, s.n. - Tel. e Fax 0924921790 - Partanna (TP)

Soluzione del cruciverba di p. 15 del n. 7 di Kleos



Profumeria KATIA Pelletteria



- CLINIQUE
- FRANCO FERRI
- GUESS
- ILASSI
- Samsontel
- THE BRIDGE
- Kipling
- COCCINELLE

PARTANNA p.zza Umberto I
telefono 0924.921540

MENFI via della Vittoria, 162
telefono 0925.75508



Sebastiano Tusa "nuovo" Soprintendente ai Beni Culturali

Sebastiano Tusa (nella foto) è da qualche giorno il "nuovo" Soprintendente ai Beni Culturali di Trapani ed ha lasciato la carica di Sovrintendente del mare. Per l'occasione gli abbiamo chiesto cosa privilegerà nei suoi prossimi interventi in provincia. Ci ha risposto: "L'impegno maggiore sarà per elevare il livello tecnico-scientifico della ricerca, della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale della provincia. Al di là delle grandi mete come Selinunte, Segesta, Mozia, esistono tanti piccoli e medi luoghi ricchi di cultura, tradizioni e monumentalità che vanno tutelati e, soprattutto, valorizzati al fine di realizzare un tessuto diffuso di proposta culturale che serva allo sviluppo locale sia nel senso dell'arricchimento del carattere identitario dei luoghi e delle comunità, ma anche come attrattore turistico. In quest'ottica Partanna sarà uno dei punti più importanti della mia azione. Il Castello, con il suo splendido museo dovrà essere ancor di più



arricchito diventando sempre più un luogo principe per la comprensione della preistoria siciliana e mediterranea. La zona archeologica di Stretto dovrà essere aperta e inserita nei circuiti turistici regionali arricchendone la visita con opportuni accorgimenti esplicativi, didat-

tici e riprendendo le attività di scavo e ricerca. Ma tanti altri luoghi della provincia dovranno essere altrettanto potenziati. Ricordiamo Salemi con i due siti di Mokarta e Polizzo e con l'assoluta necessità di realizzare il museo archeologico ove esporre le ricche collezioni di Mokarta. L'elenco potrebbe continuare a lungo. Tra le grandi realizzazioni cito solo la Colombaria di Trapani che dovrà essere restaurata e dotata di quei servizi culturali idonei per farne un polo d'attrazione in una zona portuale che inizia ad assumere un ruolo non soltanto commerciale, ma anche culturale.

"Ritrovamento e recupero di un Rostro a ovest di Levanzo"

Dal 1 agosto al 6 settembre 2010, la Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana diretta da Sebastiano Tusa e la Fondazione statunitense RPM Nautical Foundation diretta da George Robb hanno condotto la campagna di ricerche strumentali 2010 nelle acque prospicienti le isole di Levanzo, Favignana e Marettimo, nell'arcipelago delle Egadi. Il progetto, che ha come scopo principale quello di effettuare ricognizioni sistematiche dei fondali dell'arcipelago trapanese alla ricerca delle testimonianze storiche ed archeologiche riconducibili alla battaglia delle Egadi del 10 marzo del 241 a. C., si è sviluppato nel quadro di una convenzione di collaborazione scientifica tra i due enti di ricerca. Le ricerche sono state condotte sul campo da Jeff Royal per l'RPM Nautical Foundation e da Stefano Zangara con la collaborazione di Salvatore Palazzolo per la Soprintendenza del Mare e, in questa ultima campagna, sono state rivolte all'ampliamento della mappatura con multibeam e alle ricognizioni con mezzo filoguidato ROV dei fondali intorno alle isole di Levanzo, Favignana e Marettimo. Anche queste ricognizioni sono state coronate da successo poiché, oltre ad un considerevole numero di reperti anforacei e resti di velivoli militari collocabili al secondo conflitto mondiale, è stato posizionato e recuperato un rostro in bronzo, il terzo nelle acque delle Egadi. L'importante reperto, individuato dalle strumentazioni sonar il 18 agosto, è riconducibile alla battaglia che sancì la fine alla prima guerra punica, si presentava in perfette condizioni e si trovava adagiato in posizione laterale e semisepolto su un fondale sabbioso a circa 80 m di profondità. Il



Il rostro ritrovato

recupero del reperto è stato effettuato tramite ROV utilizzando le più moderne metodologie e tecniche della moderna ricerca archeologica subacquea. Il successo delle attività di ricerca e studio nelle Egadi è stato garantito dal supporto costante della Capitaneria di Porto di Trapani (C.te C.V. (CP) Bernardo Aruta), nonché dal valido aiuto e supporto logistico della Shipping Agency di Luigi Morana. Soddisfatto Sebastiano Tusa che ha evidenziato: "La scoperta di un terzo rostro nelle acque a Nord-ovest di Levanzo conferma ormai in via definitiva la mia teoria sulla localizzazione dello scontro tra Cartaginesi e Romani in questo luogo (e non a Cala Rossa di Favi-

gnana come ancora molti credono ed asseriscono nelle pubblicazioni divulgative e turistiche!) nel fatidico giorno del 10 marzo del 241 a.C. quando si decisero definitivamente le sorti della prima guerra punica a favore dei Romani. Ribadisco che questo risultato è stato possibile raggiungerlo grazie alla collaborazione dei colleghi statunitensi della RPM Nautical Foundation ed alla perfetta conduzione delle operazioni per conto della Soprintendenza del Mare da parte di Stefano Zangara. Come sapete è il mio ultimo contributo all'approfondimento della storia della Sicilia ricercandone le tracce in mare. Continuerò a farlo da ora in poi nelle terre del Trapanese".

Mazara: intitolato al dr. Vito Ubaldino il Reparto di Oculistica dell'Ospedale

Nato a Salemi nel 1943, laureato in Storia e Filosofia, a quattro anni esatte dalla scomparsa (14.09.2006) si è tenuta presso l'Auditorium "Giuseppe D'Ancona" del Presidio Ospedaliero "Abele Ajello" di Mazara del Vallo, la cerimonia di intitolazione dell'Unità Operativa di Oculistica del nosocomio al dr. Vito Ubaldino, stimato primario del reparto dal 1974 al 2001. Presenti alla manifestazione i familiari del sanitario nonché S.E. il Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo mons. Domenico Mogavero, il dr. Vincenzo Agate in rappresentanza della Direzione Strategica dell'A.S.P., personale medico, infermieristico, ausiliario e amministrativo del nosocomio e diversi primari in pensione dell'ospedale. La figura del dr. Vito Ubaldino è stata ricordata dal dr. Fabio Scaglione, attuale direttore dell'U.O. di Oculistica, dalla dr.ssa Filippa Galifi, direttore sanitario del Presidio Ospedaliero, dall'infermiere Baldo Scaturro, uno dei promotori dell'iniziativa, e dal dr. Giuseppe Alestra, amico ed ex primario della Divisione di Chirurgia Generale. In particolare, è stato sottolineato come si deve al dr. Ubaldino la creazione nel 1974 a Mazara del Vallo di un reparto di Oculistica, divenuto nel tempo punto di riferimento per pazienti provenienti da tutta la provincia di Trapani grazie all'elevata professionalità del dr. Ubaldino che, rinunciando ad una brillante carriera universitaria, ha voluto dedicare tutto se stesso all'ospedale della sua città. A conclusione della manifestazione è stata scoperta una targa commemorativa all'ingresso dell'Unità Operativa di Oculistica del Presidio Ospedaliero.

Ospedale di Marsala: eseguito il primo impianto di pace maker

Eseguito presso l'Unità Operativa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero "Paolo Borsellino" di Marsala, diretta dal dr. Gaspare Rubino, il primo impianto di pace maker ad una paziente affetta da gravi disturbi del ritmo cardiaco. L'intervento è stato eseguito da una equipe coordinata dal dr. Calogero Puntrello, specialista in impianti di pace maker, già in servizio presso il Presidio Ospedaliero "S. Antonio Abate" di Trapani e, dallo scorso mese di agosto, trasferito presso la Cardiologia di Marsala su disposizione del Direttore Generale dell'A.S.P. dott. Fabrizio Di Nicola al fine di potenziare il reparto e migliorare l'offerta dei servizi sanitari del Presidio Ospedaliero "Paolo Borsellino". L'attivazione a Marsala di un Centro di Elettrofisiologia, con impianti di pace maker e il trattamento dello scompenso cardiaco avanzato con impianto di pace maker biventricolari, migliorano e qualificano ulteriormente le prestazioni sanitarie offerte ai cittadini di tutta la provincia di Trapani.

Ospedale di Cvetrano: il Sindaco sulla mancanza di medici in radiologia

Il sindaco della città di Castelvetro, dr. Gianni Pompeo, in merito alle notizie apparse sugli organi di stampa, che riportano dei disagi nel reparto di radiologia dell'ospedale Vittorio Emanuele II di Castelvetro, per la mancanza di un numero adeguato di medici, ha dichiarato quanto segue: "Ritengo che sia corretto usare il termine malasanità quando sono presenti gravi colpe dovute all'imperizia od alla negligenza di medici e paramedici, ma ritengo inopportuno parlare di malasanità quando si parla di carenze causate dalla cattiva organizzazione - afferma il sindaco - E' auspicabile che l'assessore regionale alla sanità, Massimo Russo insieme ai direttori generali delle varie aziende ospedaliere mettano nella agenda delle loro priorità la risoluzione di queste problematiche prima che, a causa di queste inefficienze, possa accadere qualche evento irreparabile. Ho chiesto un incontro al direttore generale dell'Asp Trapani, Fabrizio De Nicola, proprio per affrontare e risolvere le gravi carenze di personale nei dipartimenti di emergenza - continua Pompeo- perché ho il desiderio che l'ospedale della mia città non finisca sui giornali per episodi legati al malfunzionamento della struttura, bensì per i livelli di eccellenza delle prestazioni fornite ad un utenza che sfiora le centomila unità e che tocca due provincie."

Le farmacie di turno dal 18 settembre al 3 ottobre 2010

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetro	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo
18 settembre	Galante	Barbiera e Conf.	Ingrassia	Tummarello	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Misuraca
19 settembre	Galante	Barbiera e Conf.	Gagliano	Tummarello	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Calabrese
25 settembre	Dia	Dallo	Gagliano	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese
26 settembre	Dia	Dallo	Papa	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios
2 ottobre	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Papa	Pace	Aleci	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Caravaglios
3 ottobre	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Rizzuto	Pace	Aleci	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Giubilato

Antonino Bencivinni, I miei volti della Sicilia, Armando Editore, Roma 2006, pp. 64, euro 8

Il volume raccoglie gli articoli pubblicati dall'autore, tra il 2002 ed il 2004, sulla rubrica domenicale "Volto della Sicilia" del quotidiano "La Repubblica". I personaggi oggetto degli articoli sono Antonino Buttitta, Lorenzo Barbera, Ludovico Corrao, Ferdinando Scianna, Sasà Salvaggio, Vito Piazza, Vito Bellafiore, Benedetto Amari, Vincenzo Tusa, Giuseppe Basile, Salvatore Lo Bue, Gaspare Falsitta, Teresa Gentile e Pierluigi Pirandello. "L'autore - si legge nella quarta pagina di copertina del volume - presenta una curiosa galleria di ritratti 'dipinti' attraverso l'occhio del giornalista-antropologo che riesce a cogliere, anche attraverso piccoli gesti, i tratti distintivi della personalità di ognuno".



Per altre informazioni sui libri (recensioni, biblioteche nazionali ed estere in cui si trovano ecc.) si veda il sito internet www.antoninobencivinni.it

A livello locale si possono trovare nella libreria Scirè di Piazza Matteotti a Castelvetro.

DELLO STESSO AUTORE

Antonino Bencivinni, Don Milani, Armando Editore, Roma 2004, pp. 138, euro 13

INDICE

Prefazione di G. Pecorini
Don Milani

1. La posizione politica
 2. La concezione della cultura
 3. I "Poveri"
 4. L'esperienza educativa
- Postfazione di T. De Mauro
Opere di don Milani
Bibliografia

- Appendice
Antologia di scritti linguistici
Cap. I: La cultura dei poveri è diversa e non inferiore a quella dei ricchi
Cap. II: Ai poveri manca il dominio sulla parola
Cap. III: Conseguenze della mancanza della lingua
Cap. IV: Come deve essere la lingua
Cap. V: Le regole e l'arte dello scrivere



dalla costruzione
all'arredamento
di interni ed esterni

Giorgio Di Stefano

soluzioni abitative*

INFISSI - PORTE - ARREDAMENTI
OGGETTISTICA - ILLUMINAZIONE



PROM. EDIL
via Castelvetro, snc Partanna (TP)
tel/fax 0924 922193 - gruppodistefano@libero.it



Volley serie C: il rilancio della "Libertas Partanna" con un nuovo assetto societario e con Santino Atria nuovo presidente

PARTANNA. Il rilancio della società "Libertas Partanna" rinnovata nei suoi organi direttivi, suscita speranze per la pallavolo partannese che ha avuto una lunga significativa tradizione, legata al nome del presidente della Libertas, Vito Marchese, scomparso nella primavera scorsa. Nuovo presidente è stato eletto Santino Atria (nella foto), rappresentante della pallavolo partannese, che da atleta ha calcato per anni i campi delle serie superiori e che oggi, da dirigente, intende mettere a disposizione dell'associazione tutta la sua esperienza. Assieme ad Atria, nella qualità di consiglieri, sono stati eletti Vito



Catalano, vicepresidente, Teresa Gullo, addetta stampa, Francesca Lombardo, coordinatrice delle attività giovanili, Giovanni Messina, tesoriere, Daniele Marchese, segretario, Gianni Costanzo, direttore tecnico, e i riconfermati Pietro Marchese e Vito Zarzana. Nei giorni precedenti l'assemblea, il consiglio direttivo uscente aveva provveduto a ratificare l'ammissione di venti nuovi soci, per lo più ex atleti dell'associazione, che hanno ritenuto utile tornare ad interessarsi delle sorti della volley locale, con l'intento di rivitalizzarne l'azione, ma anche per supportare

al meglio l'aspetto sociale che lo sport riesce ad assolvere tra i giovani di questa comunità. Il neo eletto presidente ha precisato che la società parteciperà al prossimo campionato di serie C con una squadra competitiva, che è diretta dal tecnico Giuseppe La Rocca e che vede rafforzato l'organico della scorsa annata sportiva con l'inserimento di due atleti quali l'opposto Gianvito Campo e il martello Giovanni Palazzolo. Ha anche aggiunto che, per i campionati minori, la società ha intenzione di iscrivere due ben squadre al campionato di prima divisione, una con i giovani più promettenti del settore giovanile e l'altra con atleti più "anziani" che, nelle scorse annate, hanno calcato con successo i campi della pallavolo vestendo i colori della Libertas Partanna e che oggi vogliono ancora riprovare l'ebbrezza della gara.

CONAD
con macelleria, salumeria, ortofrutta

upim
con abbigliamento
e accessori uomo donna bambino
giocattoli, profumeria e articoli vari

**Via Nicolò Tortorici
PARTANNA (TP)**
tel: 0924 922220 fax: 0924 49219



Autunno di Convenienza

Corri da...



EEGT

FAMILY STYLE

www.gruppoegitto.it

CASTELVETRANO • Svincolo A29 • Parco Commerciale (accanto Trony)
PALERMO • C/o Centro Commerciale I Leoni • Via Pietratagliata, 190
TRAPANI • Via Conte Agostino Pepoli, 257 (difronte Santuario)
CANICATTI' • Via Ten. Col. La Carruba, 54